Associazione "Laboratorio Ambiente" di Pegognaga
Assessorato all'Ambiente del Comune di Pegognaga

Parco San Lorenzo

ARTE E NATURA NUOVA VITA NEL PARCO

Appuntamento con l'Arte per arricchire e offrire opportunità all'Ambiente!

Presentazione

Il progetto artistico, che l'Associazione "Laboratorio Ambiente" ha portato avanti negli ultimi anni, arricchisce il nostro meraviglioso Plis Parco San Lorenzo, grazie al lavoro di artisti che utilizzando e valorizzando materiali naturali, hanno creato opere che sono state installate presso il Parco.
Attraverso queste opere creative la natura rivive e si sposa con l'arte e la cultura in un connubio destinato a durare nel tempo.
Come Amministrazione Comunale abbiamo accolto molto favorevolmente questa iniziativa contribuendo economicamente alla sua realizzazione, in quanto crediamo che questo progetto permette di usufruire completamente le potenzialità del Parco San Lorenzo non solo dal punto di vista ambientale, paesaggistico e ricreativo ma anche artistico e letterario/fiabesco.
Ringrazio tutte le volontarie ed i volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e le loro competenze per permettere a tutti noi di godere del nostro amato Plis Parco San Lorenzo.

Dott.sa Giulia Caramaschi
Assessore all'Ambiente
Comune di Pegognaga

ARTISTI CHE DONANO NUOVA VITA AGLI ALBERI DEL PARCO

La presenza di artisti nel contesto del Parco San Lorenzo di Pegognaga è una realtà ormai consolidata per Pegognaga, volta ad arricchire il nostro bene ambientale di interesse sovracomunale di ulteriori stimoli per i numerosi frequentatori.
Per l'edizione del 2023 del simposio è stata individuata l'area del **"Boschetto dell'Arte"** in fregio al piccolo laghetto, dove sono presenti già opere artistiche, ricca di grandi alberature ed altre dissecate (olmi), ma conservate per interventi finalizzati e centrati sull'obiettivo di donare loro nuova vita e valorizzazione grazie alle opere creative di artisti aderenti al progetto.
Agli artisti è stata assegnata un'area per la realizzazione di una loro opera focalizzata su uno dei tronchi di olmi secchi: le opere realizzate devono rispondere a criteri di sicurezza, essere realizzate sul posto o presso il proprio domicilio, mediante l'utilizzo di materiali naturali, oltre ad essere terminate ed istallate per l'evento di inaugurazione.
Agli scultori è stata fornita assistenza tecnica e logistica col riconoscimento di un piccolo rimborso spese. Le opere rimarranno collocate nel Parco San Lorenzo di proprietà del Comune di Pegognaga. Gli artisti hanno scelto liberamente come realizzare le loro opere che dovevano ispirarsi a temi inerenti alla realtà naturale del Parco San Lorenzo. Il giorno dell'inaugurazione ufficiale degli allestimenti artistici è stato programmato per la giornata di domenica 1 Ottobre 2023.

Associazione "Laboratorio Ambiente"
Vittorio Negrelli e Alfredo Calendi

Un po' di storia

L'idea di sfruttare al meglio le potenzialità del Parco era già stata espressa qualche anno fa con il progetto **"Arte e natura: oltre il recupero"** per il concorso **"Culturability",** indetto dall'Unipol, apprezzato dalla giuria (si era classificato al 70° posto tra diverse centinaia in tutta Italia, ma ne furono finanziati solo cinquanta).
In quel tempo si stava riattivando un'antica amicizia con l'ostigliese scultore Gianfranco Andreoli che negli anni settanta aveva insegnato Educazione Artistica a Pegognaga.
Grazie a lui si è potuto avviare un coinvolgimento mirato degli scultori del legno, che sono venuti a lavorare a Pegognaga senza compenso, solo vitto, alloggio e rimborso spese. La fiaba – leggenda di **"Doraluce del Lago"** e le sue stazioni collocate nel Parco, ha permesso di collegare le varie iniziative e di proporsi come sbocco di tutto il progetto.

La prima edizione del 2018

Il simposio artistico **“Scultori nel Parco”** ha raggiunto l’obiettivo di arricchire l’offerta naturalistica del Plis, organizzando una performance di quattro scultori del legno coordinati dal prof. Gianfranco Andreoli. Le quattro opere realizzate, partendo da altrettanti tronchi di tiglio cresciuti sul viale San Lorenzo ma ammalorati dal tempo, hanno avuto come base di riferimento alcune tematiche naturalistiche – letterarie.

La seconda edizione del 2019

Nell'ambito della manifestazione **"La Primavera del Parco"** è avvenuta l'inaugurazione del percorso della fiaba **"La leggenda di Doraluce"**. Il percorso - racconto della fiaba è segnalato da sei grandi pannelli e contrassegnato dalle statue lignee realizzate nel corso della kermesse "Scultori nel Parco".

La terza edizione del 2020

GAZZETTA DI MANTOVA

GAZZETTA DI MANTOVA - Lunedì 05 Ottobre 2020

PEGOGNAGA

Un percorso artistico dedicato alle fiabe nel parco San Lorenzo

Il vicesindaco di Pegognaga Antonio Lui, l'assessore all'ambiente Giulia Caramaschi, i responsabili dell'associazione "Laboratorio Ambiente" assieme a un numeroso e interessato pubblico, hanno inaugurato al parco San Lorenzo di strada Falconiera il percorso de "La leggenda di Doraluce del Lago" con sei pannelli espositivi e altrettante statue lignee relative ai personaggi principali della fiaba.

La manifestazione era inserita nella terza edizione del progetto "Arte nel Parco" e ha visto gli scultori del legno Gianfranco Andreoli, Ilio Buffa e Marco Busarello cimentarsi con la realizzazione di tre statue a tema storico: il San Lorenzo, patrono di Pegognaga; la figura del Pado Patri simbolo dello stemma comunale e la statua della contessa medioevale Matilde di Canossa. L'idea alla base del progetto triennale del Laboratorio Ambiente è di sfruttare al meglio le potenzialità del Parco, non solo in campo ambientale, paesaggistico e ricreativo, ma anche come occasione di arricchimento con proposte artistiche e messaggi letterari, con particolare riferimento alla narrazione fiabesca e ai percorsi didattici "A scuola nel Parco" dedicati alle scuole del territorio. Le nuove statue scolpite partendo da tronchi di tiglio saranno sottoposte ad alcuni mesi di stagionatura e quindi, nella primavera 2021, collocate nell'area parco. —

VITTORIO NEGRELLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un artista al lavoro

La quarta edizione del 2021

Il simposio degli scultori del legno: Gianfranco Andreoli, Mauro Ferrari e Radames Mattioli, è stato dedicato alla creazione di tre **“Panchine d’Autore”**. Inaugurazione del **“Percorso Storico”** delle statue dedicate a tre figure importanti della storia e della tradizione della comunità pegognaghese: Matilde di Canossa, San Lorenzo e Pado Patri.

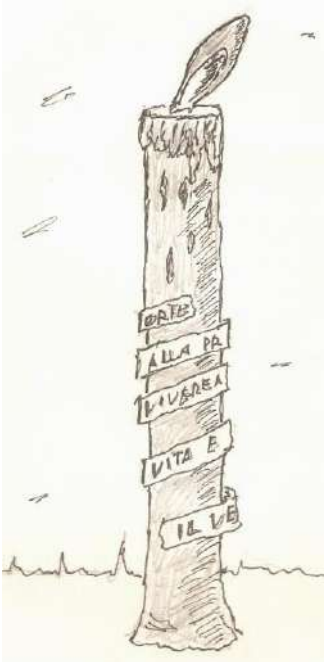
La quinta edizione del 2022

“La vita nel parco San Lorenzo” è stata la tematica dell’iniziativa ambientale ed artistica realizzata nel **“Boschetto dell’Arte”** del parco pegognaghese. Due le installazioni artistiche: “La Vita” e “La vita è legata alle radici”, a cura di Renzo Gazzoli e Olindo Galafassi.

La sesta edizione del 2023

Gli artisti che hanno aderito all'invito dell'associazione "Laboratorio Ambiente" di partecipare alla sesta edizione della manifestazione titolata **"Arte e natura nuova vita nel Parco"** sono: Enrico Beltrami, Romano Boccadoro, Ilio Buffa, Marco Busarello, Luca Gemma, Davide Ghiacci, Mauro Ferrari, Renzo Gazzoli, Radames Mattioli e Cesare Sommi. Nell'ottica di predisporre ed ottimizzare l'iniziativa di arricchimento artistico e di offrire nuove opportunità di fruizione ambientale al **"Boschetto dell'Arte"** del parco San Lorenzo, è stato organizzato un meeting informativo e conviviale con gli artisti disponibili presso il Loghino "Aldegatta" gestito dal gruppo "Passera". E' stato un piacevole appuntamento all'insegna dell'amicizia, importante per uno stimolante confronto di idee e di proposte, nonché necessario sul versante organizzativo per una condivisione delle regole e dei principi posti alla base del processo creativo degli allestimenti artistici. Significativa la visita del gruppo alla location del "Boschetto" per una conoscenza diretta della realtà ambientale del comparto da rivitalizzare con la loro arte.

Enrico Beltrami - Geometra e imprenditore edile. Sin da ragazzo ha avuto la passione di intagliare materiali lignei ritrovati sulle sabbie del Po per poi modellarli con la sua creatività.



Titolo opera: ***"Il vero senso della vita è riuscire a sopravvivere alla propria morte"***

Romano Boccadoro – Da anni collabora con la galleria "Zanini Arte" di S. Benedetto. Dal 2020 realizza le sue opere (pitture, sculture, installazioni …) attraverso l'uso di vari materiali della "terra". Ha partecipato alla mostra "Nella forma e nella materia" alla Casa del Mantegna nella sezione "Nuove generazioni per la scultura mantovana dal '900 ad oggi".

Titolo opera**:** ***"L'Uomo Albero nasce nel Parco"***

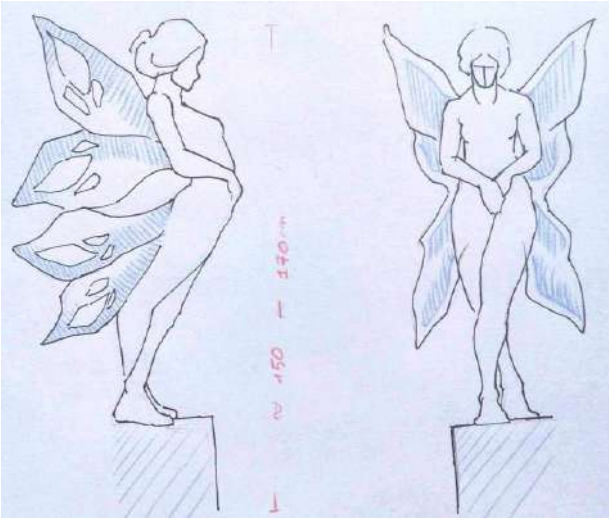
L'installazione scultorea è un gesto poetico che cerca di unire l'Uomo con la Natura. L'albero già morto rinasce con l'opera artistica. L'uomo albero gli è accanto e il tutto diventa rifugio, spazio sensibile, installazione vivibile. Un contenitore che raccoglie l'acqua piovana, una maschera di fauno, un'arnia ….

Ilio Buffa - Residente in Valsugana è un artista autodidatta, in possesso di un certo talento fin dall'infanzia. E' cresciuto come scultore del legno partecipando a ben cinquanta concorsi e mostre con numerosi premi e riconoscimenti. Tecnicamente sa fare un po' di tutto anche se preferisce gli animali.

Titolo opera: ***"Fata Turchina"***

Il progetto è incentrato su una maga posta su un piedestallo in legno di fronte all'albero in cui è inciso un volto: la maga sorridente intende far rivivere l'albero morto la cui faccia scolpita nel tronco è pure sorridente nel momento in cui sta per riprendere vita.

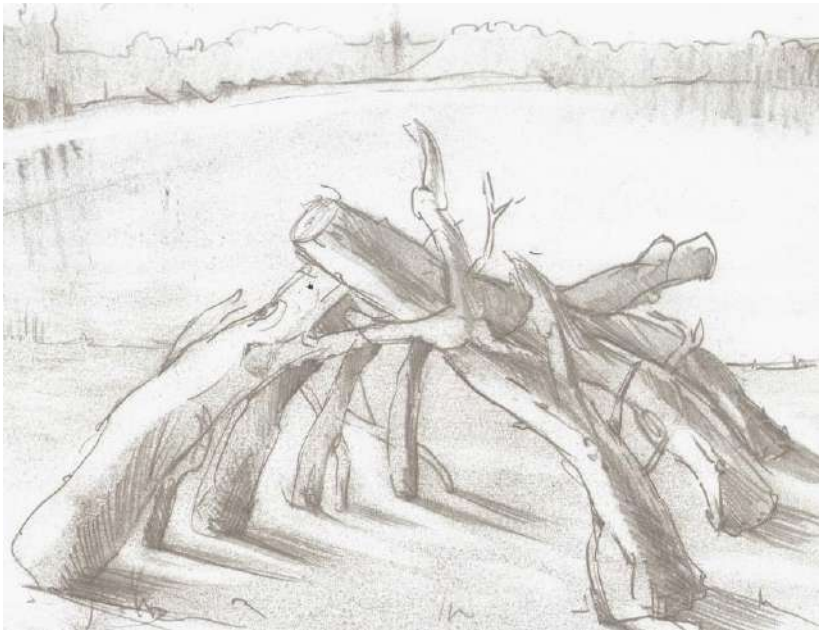
Marco Busarello - Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Verona è tecnico del restauro di Beni Culturali. Artista poliedrico produce opere pittoriche, incisioni e illustrazioni, ma è nella scultura lignea che trova le sue potenzialità artistiche nella ricerca del movimento della figura femminile. Partecipa a numerosi simposi nazionali ed internazionali di scultura lignea.



Titolo opera: ***"Sulle ali di una nuova vita"***

Caratteristica della farfalla è la metamorfosi con una appariscente evoluzione. Da questa idea di dare nuova vita agli alberi che hanno cessato il loro compito, nasce il mio progetto di rispettare e valorizzare ogni essere vivente.

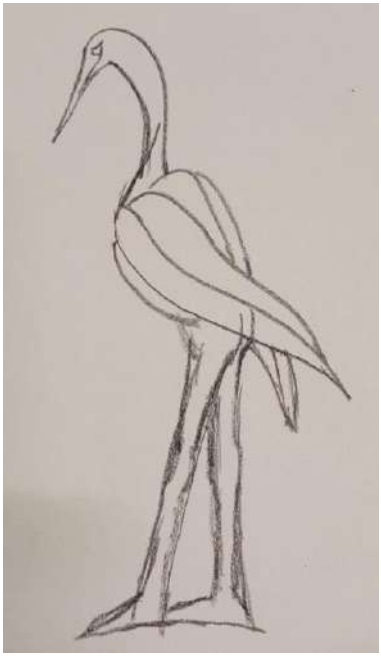
Luca Gemma e Davide Ghiacci – Entrambi diplomati all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Svolgono da anni la loro attività nell'ambito del paesaggio e della land art.



Titolo opera: ***"Disabitare"***

L'aspetto arcaico della scultura discende dal Paleolitico, un'era in cui non si costruivano case ma ripari occasionali che permettevano di nomadeggiare il paesaggio. Dovremmo ridiventare quei cacciatori - raccoglitori che eravamo biologicamente destinati a essere. Quando il paesaggio era il nostro habitat vitale esclusivo.

Mauro Ferrari – Impara a conoscere il legno da bambino, a lavorarlo e a ricavarne figure ed animali. Scultore autodidatta, partecipa a mostre e simposi artistici in molti paesi della montagna veronese. Come scultore del territorio contribuisce all'edizione del libro "Lessinia l'altopiano dei silenzi". E' stato docente di corsi ed attività didattiche ed ha partecipato a numerosi eventi artistici, fra i quali i simposi del parco San Lorenzo.



Titolo opera: ***"Volat aetas" (Il tempo vola)***
Scomposizione del tronco di olmo e riassembramento nella forma ornitologica dell'Airone.

Renzo Gazzoli – Imprenditore di piccola industria metalmeccanica ha conseguito sei brevetti d'invenzione industriale di cui uno di valenza internazionale. Di recente ha realizzato due installazioni artistiche al parco San Lorenzo di Pegognaga.

Titolo opera: ***"L'uomo si piega alla natura"***

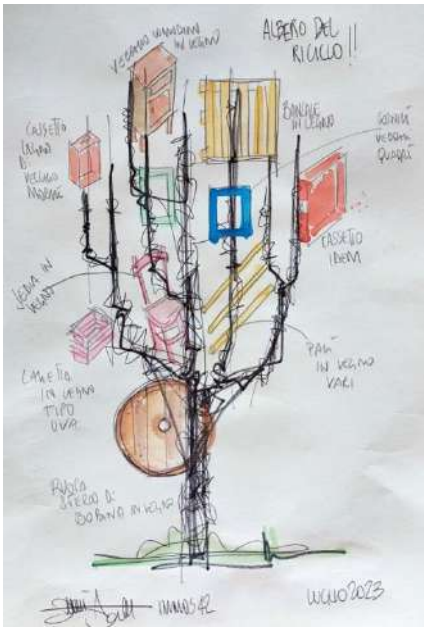
Rappresenta l'uomo dopo aver distrutto tanta natura e alterato il clima. Ora la natura si ribella e lo avvolge quasi a imprigionarlo. Costretto a pentirsi, si china con lo sguardo penitente, mentre l'udito gli è impedito per non sentire i lamenti della natura ferita. Così rimarrà, anche per aver sprecato l'acqua, e per lui soltanto gocce.

Radames Mattioli – Falegname e intagliatore di mobili con la passione per la scultura lignea. Trasmette i segreti della sua tecnica insegnando in vari corsi di scultura su legno. Partecipa a diversi simposi ed eventi artistici in tutta l'Italia settentrionale.

Titolo opera: ***"Coppia di gufi del Parco"***

Come abitanti dell'ecosistema naturale, la famiglia di rapaci notturni rappresenta la tranquillità e la complessità dell'ambiente protetto da valorizzare.

Cesare Sommi – Dopo la maturità artistica fonda il gruppo "ETRA", arte alla rovescia, esponendo in location come giardini, scuole, teatri. Si avvicina all'arte postale "mail art", successivamente riscopre la sua maturazione artistica mescolando colori, materiali e generi. Produce e si espone alla critica con nuovo entusiasmo, firmandosi "Immos 42".



Titolo opera: ***"Albero del Riciclo"***

Il legno degli alberi è una fonte energetica e un materiale da costruzione. Nell'opera si sottolinea questo concetto trasformando il frutto dell'albero con già il prodotto. "Circolo" …. albero, vita, energia, lavoro, produzione, risultato, utile… si può mantenere tutto ciò senza un circolo di filiera già elaborato? Si possono evitare i passaggi di un "circolo" …

Note